



Creazione dell'Ente Autonomo Comunale delle Centovalli (di seguito abbreviato EACe)

Nomina dei membri del Consiglio dell'EACe di competenza del Consiglio Comunale

Contratto di prestazione tra Comune delle Centovalli e EACe per l'implementazione del "Masterplan per il Comune delle Centovalli"

Credito quadro per la dotazione finanziaria dell'EACe per l'assunzione del mandato d'implementazione del "Masterplan per il Comune delle Centovalli"

Autorizzazione del Municipio a sottoscrivere la convenzione tra Cantone e Comune delle Centovalli per il finanziamento della coordinazione di implementazione "Masterplan per il Comune delle Centovalli 2016-2030"

Approvato con risoluzione municipale no. 5552 del 20 maggio 2019

Onorevole Signor Presidente,
Onorevoli Signori Consiglieri comunali,

con l'approvazione delle cinque proposte di questo messaggio municipale, il Comune delle Centovalli si dota di un Ente Comunale che permetterà l'assunzione di importanti compiti operativi per conto del Comune.

Il primo compito, pure oggetto di questo messaggio, riguarderà l'accompagnamento e la promozione di progetti sul territorio del Comune nei diversi ambiti evidenziati dal progetto Masterplan per il Comune delle Centovalli 2030, il cui documento riassuntivo accompagna questo messaggio.

1. Introduzione: la possibilità offerta dalla Politica Economica Regionale

La Nuova Politica Regionale (oggi chiamata Politica economica regionale, PER) è entrata in vigore a inizio 2008 in sostituzione della vecchia Legge federale sull'aiuto agli investimenti nelle regioni montane (LIM).

Attraverso il programma di attuazione cantonale, essa permette di fornire il *sostegno in risorse umane e finanziarie* a iniziative locali coerenti con un piano di sviluppo elaborato il più possibile con gli attori del territorio (*masterplan*), e suscettibili di generare valore aggiunto, soprattutto nel turismo e in settori affini. L'obiettivo globale è il riposizionamento socioeconomico delle zone periferiche.

Con il sostegno dell'Ufficio per lo Sviluppo Economico (Dip. Finanze e Economia del Cantone Ticino), il Comune delle Centovalli si è fatto promotore del masterplan, la cui fase di studio sta per lasciare spazio alla fase di implementazione.

2. Conclusione della fase di studio del progetto Masterplan per il Comune delle Centovalli

La fase di studio ha individuato una trentina di iniziative variegata e distribuite sul comprensorio della regione e raggruppate per asse di sviluppo (Miglioramento delle condizioni quadro; Turismo; Vivere nelle Centovalli, Territorio) all'interno di un piano di sviluppo il più possibile coerente (cfr. allegato

“Documento riassuntivo del rapporto Masterplan per il Comune delle Centovalli sull’arco temporale 2016-2030”).

Il masterplan Centovalli prevede interventi in vari ambiti che coinvolgono diversi attori sul territorio (singoli privati, società, enti, associazioni, fondazioni, istituzioni pubbliche). La realizzazione di un progetto così ampio e variegato necessita una *coordinazione* e una costante verifica che tutti gli attori coinvolti indirizzino costantemente le loro azioni nella stessa direzione strategica e convergano sugli obiettivi comuni.

Un *primo obiettivo* della fase di implementazione del masterplan è accompagnare e sostenere la realizzazione quelle iniziative implementabili a *corto-medio termine* (4 anni) e la loro messa in rete secondo gli obiettivi dei rispettivi assi di sviluppo. I promotori di queste iniziative saranno aiutati nella valutazione delle possibili forme di finanziamento private e pubbliche. Queste ultime si suddividono tra fondi provenienti dalla Politica economica regionale (PER) e quelli provenienti dal Fondo Promovimento Regionale (FPR).

Un *secondo obiettivo* della fase di implementazione è di accompagnare la maturazione delle iniziative restanti sul *medio-lungo termine* (*oltre i primi quattro anni*).

Per alcuni progetti confrontati a obblighi di scadenze, i rispettivi promotori sono stati già accompagnati nell’avanzamento del proprio progetto. Per gli altri progetti ci si è invece limitati alla registrazione delle informazioni registrate in una singola scheda.

3. La fase di implementazione del progetto Masterplan per il Comune delle Centovalli

Nella fase di implementazione del masterplan, l’accompagnamento dei progetti rilevati sul territorio sarà affidato a una coordinazione (governance) responsabile di continuare quanto iniziato con la fase di studio del masterplan.

Per l’avvio e per la strutturazione del suo lavoro, la governance farà capo ai documenti tecnici prodotti nella fase di studio, dove sono sostanzialmente definiti i suoi compiti e le sue competenze e sono fornite indicazioni di dettaglio riguardanti i vari progetti.

In breve, i compiti della governance sono:

- Coordinare e mettere in rete tutte le attività presenti nelle Centovalli che si trovano in sintonia con la strategia definita per il masterplan;
- Sostenere i promotori dei vari progetti nella pianificazione affinché i progetti siano realizzati nei tempi previsti;
- Accogliere nuovi progetti e iniziative che permettono di concretizzare la strategia di sviluppo regionale delle Centovalli sul lungo termine.

4. Creazione di un Ente Autonomo Comunale delle Centovalli

Secondo il Municipio, l’Ente Autonomo Comunale costituisce la casa giuridica e organizzativa ideale per potere svolgere i compiti sopracitati a corto termine e altri compiti in prospettiva futura.

La possibilità di creare un Ente Autonomo Comunale è prevista dall’Art. 193 della Legge Organica Comunale (LOC). La figura dell’ente è stata introdotta nella legge nel 2008 (cfr. anche messaggio governativo no. 5897 del 6 marzo 2007).

Come esposto dalle prime considerazioni contenute nel messaggio municipale “MM161 2017 RM4364 Funivie Verdasio Rasa e Intragna Pila Costa”, i rappresentanti del Municipio hanno

consultato l'Avv. Luca Beretta Piccoli¹ e il Sig. Alan Lancetti, Ispettore della Sezione Enti Locali per approfondire l'idoneità della figura giuridica dell'Ente Autonomo Comunale a svolgere compiti di gestione che il Comune dovrà espletare in un prossimo futuro (implementazione Masterplan) e a medio termine.

Secondo la Sezione Enti Locali, la figura giuridica Ente Autonomo Comunale è idonea a svolgere i compiti indicati dal masterplan Centovalli.

Dalle consultazioni risulta che **in generale** la forma giuridica dell'Ente Autonomo Comunale:

- ha una durata a tempo indeterminato;
- permette di gestire diversi compiti extra-comunali (scopo multiplo);
- è ideale per il tipo di compiti operativi sopracitati (p.es. supporto ai responsabili comunali per perseguire una strategia di gestione del territorio sul medio-lungo termine, un programma pluriennale);
- riserva al Comune delle Centovalli le competenze inalienabili e non delegabili (investimenti infrastrutturali, proprietà);
- si presta bene all'azione di *un singolo* Comune;
- dispone di autonomia e flessibilità gestionale e organizzativa...
- ...ma allo stesso tempo, i compiti sono determinati da mandati di prestazione che permettono al Comune (Municipio e Consiglio comunale) di circoscrivere l'attività dell'ente. All'interno di questi limiti, l'Ente può condurre progetti in proprio;
- presenta un Consiglio direttivo in cui la maggioranza dei membri (e dei loro profili) è designata dal Consiglio Comunale e include di solito almeno un municipale. La partecipazione al Consiglio direttivo da parte di enti pubblici collaboranti all'ente ("stakeholders") è possibile con membri designati da loro;
- attraverso i membri del Consiglio direttivo, informa costantemente l'Esecutivo sulla sua attività;
- applica il Codice d'obbligazioni nei rapporti di lavoro;
- ha piena personalità giuridica e contrae contratti, obblighi e diritti e detiene la possibilità di collaborare con altri enti che operano nel settore specifico di attività;
- presenta i conti consuntivi e gestionali al Consiglio Comunale per i quali il Comune risponde in prima persona;
- dipende dal finanziamento del Comune e dall'approvazione dei consuntivi.

Confronto con altre possibili forme giuridiche:

Ente	Descrizione e discrepanze con i compiti assegnati dal Masterpan Centovalli
Azienda municipalizzata	<ul style="list-style-type: none"> • L'ente "Azienda municipalizzata" è già presente nei nostri comuni da ca. 100 anni (es. Azienda acqua potabile) secondo la Legge sulla municipalizzazione dei servizi pubblici. Verosimilmente la legge sarà abrogata nei prossimi anni e gli articoli principali saranno inseriti nella LOC. • Questo ente è previsto per soddisfare compiti infrastrutturali del Comune. • Non permette l'applicazione del Codice d'obbligazioni per i rapporti di lavoro. • Non dissimile da una gestione da parte del Municipio; • Poca autonomia, flessibilità e rapidità di intervento, dovendo far capo per qualsiasi investimento o spesa all'approvazione del legislativo.
Consorzio	<ul style="list-style-type: none"> • Figura giuridica regolata dalla Legge sul consorzio dei Comuni (LCCom)

¹ L'Avv. Luca Beretta Piccoli ha elaborato lo statuto dell'Ente Autonomo Comunale "Carasc" (Monte Carasso) e partecipato alla stesura di altri due Enti Autonomi Comunali di tipologia diversa ("Nuovo quartiere di Cornaredo"; "Casa per Anziani Lugano-Canobbio").

	<ul style="list-style-type: none"> • Il compito essenziale del Consorzio è di progettare, realizzare investimenti pubblici infrastrutturali e gestire infrastrutture tra più comuni.
Fondazione	<ul style="list-style-type: none"> • Figura giuridica regolata dal Codice Civile; • La Fondazione potrebbe rappresentare un'alternativa alla figura dell'Ente autonomo in quanto strumento molto flessibile; • Tuttavia, la Fondazione ha uno scopo unico ed è dotata di un certo capitale (patrimonio) per raggiungere questo scopo. Essa si muove in seguito autonomamente. I membri del Consiglio di Fondazione sono tenuti a perseguire lo scopo indicato ma dispongono di una certa autonomia d'azione. Il Consiglio di Fondazione è controllato da un'autorità di sorveglianza delle Fondazioni.
Società anonima per azioni	<ul style="list-style-type: none"> • Figura giuridica regolata dal Codice d'Obbligazioni; • Per gli impegni della società anonima risponde solo il patrimonio sociale; • Controllo indiretto e minimo del Comune per il tramite del suo delegato all'assemblea degli azionisti. Ciò comporta qualche difficoltà di trasparenza; • Svantaggi fiscali.

Nella fase di consultazione con i gruppi, il Municipio ha presentato altre possibilità di gestione del Masterplan.

Una è la presa a carico direttamente da parte dell'Esecutivo di questo importante compito. Questa variante non offre soluzione per altri compiti oltre all'implementazione del Masterplan. La legge sulle aziende municipalizzate è stata abrogata, in quanto si punta su altri tipi di enti come gli EAC, le SA o le fondazioni. Il prossimo grande progetto sarà la gestione delle funivie e sarà nuovamente proposto l'ente autonomo per la loro gestione. L'evidente vantaggio è di avere un gremio di persone con competenze diverse e complementari tra loro che contemporaneamente abbiano una visione strategica su tutti i progetti in essere e nel contempo sia incentrata sulla concretizzazione della gestione. Appare chiaro che i progetti come il rinnovo delle funivie o la nuova stazione di Intragna non siano opere a sé stanti, ma pezzi di uno stesso mosaico. Dovessero nascere altre iniziative come lo sviluppo dei percorsi mountainbike o l'ampliamento delle offerte ricettive, tutte dovrebbero essere coordinate tra loro, in quanto strategia e obiettivi devono essere condivisi e in linea. Da questo punto di vista l'EAC garantisce questa visione globale e unitaria, che le altre soluzioni non offrono.

Anche la soluzione di integrare il coordinatore masterplan nell'Ente regionale di sviluppo pone alcune incognite. Il masterplan illustra bene quante connessioni ed equilibri devono essere rispettati per garantire l'operatività ottimale della governance, così come la complementarietà nella gestione delle funivie. L'Ufficio dello sviluppo economico (USE) ritiene che *“non si tratta semplicemente di spostare il luogo di lavoro del coordinatore; il tutto deve essere gestito per garantire un'unità regionale della soluzione”*. Sempre l'USE rammenta che *“in linea di principio crediamo sia opportuno procedere con la soluzione contenuta nel masterplan e, qualora questa non dovesse essere accettata dal Consiglio comunale, essere chiari che l'opzione “B” richiederà di rimettere le persone al tavolo per definire una nuova soluzione che tenga conto di tutti gli aspetti, che sono molteplici e non identificabili/definibili in pochi istanti. Tale compito inoltre sarebbe a carico del Comune visto che il mandato di Flury e Giuliani è oramai concluso”*.

L'Esecutivo invita quindi a voler approvare la soluzione dell'EAC, frutto di un'analisi ponderata e ragionata e garante anche di autonomia.

4.1 Statuto dell'Ente Autonomo Comunale delle Centovalli

Con riferimento al documento allegato “Statuto dell'Ente Autonomo Comunale delle Centovalli”, di seguito sono spiegate brevemente le caratteristiche salienti dell'EACe:

- Il Comune delle Centovalli è il solo ente costituente (Art. 1 cpv. 2);
- All'EACe collabora l'Ente Regionale per lo Sviluppo del Locarnese e della Vallemaggia (Art. 1 cpv. 3);

- La durata dell'EACe è stabilita a tempo indeterminato (Art. 1 cpv. 5);
- Compito principale dell'EACe è l'implementazione della strategia di sviluppo definita nel Rapporto finale "Masterplan per il Comune delle Centovalli sull'arco temporale 2016-2030", secondo le più precise indicazioni contenute nei relativi mandati di prestazione (Art. 2 cpv. 1);
- L'Ente può essere incaricato, sulla base di appositi mandati di prestazione (approvati dal Consiglio Comunale), di *altri compiti* da parte del Comune e di altri enti, pubblici e/o privati (Art. 2 cpv. 2; Art. 3);
- Gli impegni dell'EACe sono garantiti dal *solo* Comune di Centovalli (Art. 4 cpv. 2);
- L'EACe sarà dotato di un Consiglio (comparabile a un consiglio amministrazione) che lo rappresenta verso terzi e ne esercita i compiti di *alta direzione* (Art. 14-15). La designazione di 4 membri su 5 sarà di competenza del Consiglio Comunale (almeno 1 municipale, almeno 1 membro esterno al Consiglio Comunale e al Municipio) su proposta del Municipio (Art. 8, cpv. 3). Si tratterà di persone che avranno visione sugli obiettivi del Masterplan e sulla crescita sociale, economica e turistica delle Centovalli. I membri di Consiglio ricevono indennità di carica, di seduta e di preparazione rapporti e decisioni particolarmente impegnativi;
- Il Consiglio dell'EACe ne assume i dipendenti, tra i quali il/i coordinatore(i) operativo(i) delle attività correnti (Art. 16);
- Il Consiglio Comunale (Art. 19) esercita ruolo di primo piano nelle nomine dei membri di Consiglio EACe di competenza del Comune, di controllo e approvazione dei mandati di prestazione e sui consuntivi del EACe. Al Consiglio Comunale spetta la decisione di scioglimento dell'EACe (Art. 27 cpv.1);
- Il Municipio (Art. 20) propone al Consiglio Comunale le nomine dei membri di Consiglio dell'EACe, i mandati di prestazione da assumere da parte dell'EACe e informa il Consiglio Comunale sulle attività dell'EACe;
- Il finanziamento dell'EACe è assicurato, *tra gli altri*, dagli eventuali sussidi previsti dalle leggi cantonali e federali (Art. 22, cpv. 1a) e dai mezzi finanziari assegnati in conformità ai mandati di prestazione (Art. 22, cpv. 1b).

4.2 Il primo compito dell'EACe: contratto di prestazione per l'implementazione del masterplan delle Centovalli 2030

Con riferimento al documento allegato "Contratto di prestazione per l'implementazione del "Masterplan per il Comune delle Centovalli"", di seguito sono spiegate le caratteristiche salienti del contratto:

- Il contratto è firmato tra i rappresentanti del Municipio e quelli dell'Ente Autonomo Comunale Centovalli;
- La validità del contratto è subordinata all'approvazione da parte del Consiglio Comunale (Art. 4);
- L'EACe si impegna nell'implementazione del Masterplan secondo il quadro fissato dal presente contratto (Art. 1 cpv. a – 1 cpv. i)
- Per il contratto in questione, il Comune finanzia annualmente l'EACe per l'assolvimento dei compiti contrattuali per la durata del contratto di prestazione fissata in modo corrispondente alla durata del sostegno cantonale Ufficio per lo Sviluppo Economico, di principio 2 anni più eventualmente 2 anni.
- Il contratto di prestazione è rinnovabile alla scadenza in base alle nuove condizioni.

Di seguito sono spiegati budget annuale e struttura di finanziamento dell'EACe riguardo al contratto di prestazione in oggetto.

4.2.1 Budget annuo dell'Ente Autonomo Comunale Centovalli per eseguire contratto di prestazione sull'arco di 2+2 anni

In termini di risorse umane, il fabbisogno per l'implementazione operativa del masterplan per il Comune delle Centovalli è stimato a un 100% ETP (equivalente tempo pieno) annuo per un periodo di 2 + 2 anni.

Nel nostro caso, il Cantone riconosce al massimo un 80% ETP. Il restante 20% potrebbe essere coperto dall'attività dell'Antenna regionale dell'Ente per lo Sviluppo del Locarnese e della Valle Maggia. Su questo punto le trattative con l'ERS e il Comune di Terre di Pedemonte sono ancora aperte e verosimilmente la tematica sarà sviluppata nel corso della prossima legislatura.

Se un 100% ETP annuo è stimato a un massimo di 120'000 fr. annui (oneri sociali compresi), un 80% corrisponde a max. 96'000 fr. annui. A quest'ultimo montante vanno sommati i costi logistici (ufficio) (max. fr. 2300), le spese di trasferta stimati ad un massimo di fr. 4'000 e i costi del consiglio dell'EACe (indennità membri) stimati a 7'000 fr.

Budget annuo EACe per contratto di implementazione masterplan per il Comune delle Centovalli e funzionamento dell'EACe:

Impiego coordinazione:	96'000.- fr.
Costi logistici coordinazione:	2'300.- fr.
Spese trasferta coordinazione:	4'000.- fr.
<u>Costi Consiglio (alta direzione EACe):</u>	<u>7'000.- fr.</u>
Totale	109'300.- fr.

4.2.2 Finanziamento del contratto di prestazione: futura convenzione tra Comune e Ufficio per lo Sviluppo Economico

Sulla base della lettera di intenti firmata dal Consiglio di Stato del Cantone Ticino (cfr. allegato), per una durata di 2+2 anni, il budget derivante il contratto di prestazione per l'implementazione del Masterplan (109'300.- fr.) sarà finanziato a due parti mediante Convenzione:

- In base al programma di attuazione della Politica Economica Regionale, l'Ufficio per lo Sviluppo Economico (USE) finanzia annualmente il 90% di (massimo 96'000 fr. + 2'300 fr.), ossia al massimo **88'470 fr.**;
- Il Comune si impegna a co-finanziare la struttura con un importo annuo massimo di:
 - o il 10% di (96'000 fr. + 2'300 fr.) 9'830.- fr.
 - o le spese di trasferta coordinazione giustificate (max. 4'000 fr.) 4'000.- fr.
 - o i costi di Consiglio (7'000 fr. annui) 7'000.- fr.

Totale	20'830.- fr.
---------------	---------------------

Competenze e obblighi di USE e Comune delle Centovalli sono regolati dalla futura convenzione tra Cantone e Comune delle Centovalli per il finanziamento della coordinazione di implementazione "Masterplan per il Comune delle Centovalli".

5. Antenna regionale ERS-LVM potenziata

Come scritto nel cap. 4.2.1, il fabbisogno per l'implementazione operativa del masterplan per il Comune delle Centovalli è stimato a un 100% ETP annuo per un periodo di 2 + 2 anni.

L'intenzione del Municipio è che un 20% ETP annuo sia coperto dall'attività dell'Antenna regionale dell'Ente per lo Sviluppo del Locarnese e della Valle Maggia.

Con l'obiettivo di ottimizzare le risorse messe a disposizione della regione delle Centovalli dall'Antenna ERS (oggi: 5% ETP annuo), i rappresentanti del Municipio del Comune delle Centovalli sono in discussione con quelli del Comune di Terre di Pedemonte e ERS-LVM per un rafforzamento finanziario (e quindi in risorse umane) dell'Antenna. Nel caso del Comune di Centovalli, quest'ultima costituirebbe la seconda «spina dorsale» della governance per il masterplan delle Centovalli per coprire i compiti che non riescono ad essere assunti dal coordinatore masterplan (assi di sviluppo: Vivere nelle Centovalli, Territorio).

Il costo della del finanziamento di 20% ETP annui per svolgere i compiti di sostegno ai progetti sul territorio delle Centovalli nell'ambito del Masterplan è valutato a 24'000 fr. annui. Il Comune delle Centovalli parteciperebbe con una quota annua (12'000.- fr.) completata dalla quota ERS-LVM (12'000.- fr.).

Questo procedere permetterà di creare una massa critica di risorse per l'implementazione del Masterplan e di preparare il periodo seguente ai primi 4 anni quando decadrà il sostegno cantonale.

6. Prossimi possibili scenari per l'EACe

L'EACe è pensato con compiti di gestione. Di seguito sono presentati i possibili futuri scenari di impiego per l'Ente.

6.1 Rinnovo del contratto di prestazione per implementazione Masterplan per il Comune delle Centovalli (oltre i 4 anni)

Il piano di sviluppo intrapreso dal Comune costituisce un impegno a lungo termine che va oltre i quattro anni. Il Municipio invita nell'impegnarsi a garantire e pianificare la continuità all'azione del masterplan.

Al termine del primo periodo, la governance dovrà dimostrare i benefici dei servizi forniti, la sua efficacia ed efficienza. Riuscisse nell'intento, il Comune delle Centovalli potrebbe decidere di continuare a investire nel proprio «ufficio di promozione economica». Non dovessero giungere i risultati auspicati, questo progetto dovrebbe essere completamente rivisto.

Terminato il sostegno dei fondi cantonali dell'USE della durata di 2+2 anni (4 anni), l'implementazione del masterplan dovrà infatti coprire il proprio fabbisogno di risorse umane e quindi finanziarie.

L'attuale analisi organizzativa dell'amministrazione comunale potrebbe indicare la possibilità del recupero di alcune percentuali ETP che andrebbero attribuite in favore del rinnovo del contratto di prestazione con l'Ente autonomo Centovalli.

Ciò andrebbe a sommarsi al possibile potenziamento pianificato dell'Antenna ERS (ancora oggetto di trattativa, cfr. cap. 5), permettendo di raggiungere un tasso di impiego annuo per la governance masterplan pari al 30-40% per il periodo seguente ai primi 4 anni di implementazione. Con ciò resterebbe mantenuta una struttura di coordinazione locale in favore del piano di sviluppo a medio e lungo termine.

6.2 Mandato di amministrazione dell'Antenna regionale ERS-LVM potenziata

È stato illustrato lo sforzo del Municipio volto a potenziare il ruolo dell'Antenna ERS regionale e quello di portare l'uno accanto all'altra operatore Antenna ERS e coordinatore Masterplan, i quali ricoprirebbero ruoli complementari.

In questo senso, la “casa” dell'EACe potrebbe ospitare amministrativamente l'Antenna regionale ERS-LVM, il cui operatore opererebbe su indicazioni di un gruppo di lavoro composto essenzialmente dai Sindaci dei due Comuni e in sinergia con il coordinatore Masterplan. La parte di Antenna dedicata al Comune delle Centovalli opera in accordo con i compiti di implementazione del masterplan per gli assi di sviluppo Vivere nelle Centovalli e Territorio.

Ad oggi, si attende la risposta politica da parte del Comune di Pedemonte per adottare la soluzione illustrata in questo capitolo.

6.3 Mandato di gestione delle funivie Verdasio-Rasa e Intragna-Pila-Costa

Come illustrato nel messaggio municipale “MM161 2017 RM4364 Funivie Verdasio Rasa e Intragna Pila Costa”, nell'ambito del progetto di rinnovo delle funivie, il Comune delle Centovalli assumerà la proprietà degli impianti rinnovati mentre intende *delegare* la gestione d'esercizio a un ente terzo.

Secondo il Municipio, l'EACe costituisce la forma giuridica ideale per assumere la futura gestione strategica e operativa dell'esercizio delle funivie. Una gestione professionale delle funivie si estende infatti dalla mera operatività alle scelte strategiche per promuovere e aumentare l'utenza trasportata, in modo che anche i ricavi introiti possano aumentare per garantirne a medio-lungo termine la sostenibilità economica.

Sul corto-medio termine, le FART desistono dall'assumere un eventuale incarico di gestione. Per l'avvio dell'attività, l'EACe potrà fare capo alle conoscenze del personale FART, verosimilmente per i primi due anni, sino a quando la nuova entità gestionale non avrà accumulato le necessarie competenze. Queste prestazioni saranno oggetto di una convenzione separata che regolerà il mandato di prestazione con le FART.

6.4 Altri possibili mandati di gestione

Con l'EACe, il Comune si dota di una struttura che oltre al mandato di implementazione del masterplan che contiene già dei progetti ad accezione turistica, potrà assumere compiti come il rilancio della gestione dell'ostello comunale o la gestione di un camping comunale.

7 La composizione dei membri dell'EACe

Il Municipio ritiene importante nella nomina dei membri superare qualsiasi ragionamento di tipo partitico o campanilistico. Con questi obiettivi, vi proponiamo la candidatura di persone qualificate e competenti.

In ordine alfabetico, vi sottoponiamo i tre nominativi, che, oltre al municipale e al delegato ERS, completeranno il Consiglio dell'EAC:

Diego Glaus, proprietario e direttore dell'Albergo Losone (definito il miglior albergo per famiglie in Svizzera) è un operatore innovativo e di successo con ben chiari i concetti di strategia e di sviluppo. Le sue capacità e le sue conoscenze saranno certamente di sostegno al coordinatore del masterplan nel suo lavoro.

Marco Piozzini, domiciliato a Golino, è fiduciario immobiliare e commercialista iscritto all'albo, membro della Camera Ticinese dell'Economia Fondiaria (CATEF), della commissione della formazione della Svit Ticino e autore della Guida Pratica “Il Condominio”. Inoltre, è stato docente ai corsi organizzati per l'ottenimento dell'attestato federale di Amministratore di immobili. La sua lunga esperienza nel mondo dell'economia permetterà di valutare adeguatamente i progetti anche da questo punto di vista.

Sebastiano Pollock, nato e cresciuto a Bellinzona, è domiciliato ad Intragna dove ha acquistato casa e vive con la sua famiglia. Ingegnere diplomato al Politecnico federale di Zurigo (ETH), è attivo presso la Membratec SA, società vallesana specializzata nel settore del trattamento delle acque. Vanta esperienze di lavoro in Svizzera e all'estero in ambiti ingegneristici e di protezione dell'ambiente, settori importanti sia per possibili progetti legati al promovimento del territorio e del paesaggio sia per sostenere il coordinatore con le proprie competenze tecniche.

Per quanto concerne la persona di collegamento tra il Municipio e l'EAC, vi proponiamo il collega Stefan Früh in quanto capo dicastero, operatore nel settore e con lunga esperienza nell'ambito dell'offerta turistica (Rail Away). Il suo mandato giungerà a termine con le elezioni comunali dell'aprile 2020.

Con queste proposte, il Consiglio dell'EACe si avvale di persone con competenze in vari settori: economia, finanze, turismo, ambiente e ingegneria.

Lo statuto prevede che un membro sia nominato direttamente dall'Ente regionale di sviluppo, in modo che vi sia sempre un contatto diretto con questo organismo strategico per il finanziamento e il coordinamento dei progetti. Il nominativo sarà comunicato dall'ERS nei prossimi mesi, dopo l'approvazione dell'intero messaggio.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, il Municipio invita il Consiglio comunale a voler

r i s o l v e r e :

1. È approvata la creazione di un Ente Autonomo Comunale delle Centovalli secondo quanto contenuto nel documento "Statuto dell'Ente autonomo Centovalli".
2. Secondo l'Art. 8 dello Statuto dell'EACe, è approvata la proposta delle nomine dei 4 membri del Consiglio dell'Ente Autonomo Comunale di competenza del Consiglio Comunale:
 - a. Sig. Stefan Früh (Municipale)
 - b. Sig. Diego Glaus
 - c. Sig. Marco Piozzini
 - d. Sig. Sebastiano Pollock
3. È approvato il contenuto del contratto di prestazione che sarà siglato tra i rappresentanti del Municipio e i rappresentanti dell'Ente Comunale Autonomo delle Centovalli per "l'implementazione del Masterplan per il Comune delle Centovalli". Lo stesso entrerà in vigore unicamente dopo la firma delle parti.
4. È approvato il credito quadro annuale in gestione corrente per la dotazione finanziaria dell'EACe per l'assunzione del mandato d'implementazione del "Masterplan per il Comune delle Centovalli" sul periodo 2+2 anni: fr. 109'300 annui per i prossimi quattro anni.
5. È concessa l'autorizzazione al Municipio di sottoscrivere la convenzione tra Cantone e Comune delle Centovalli per il finanziamento della coordinazione di implementazione "Masterplan per il Comune delle Centovalli 2016-2030", la stessa entrerà in vigore unicamente dopo l'approvazione del relativo messaggio governativo da parte del Consiglio di Stato.

Con ossequio.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco
Ottavio Guerra



Il segretario
Axel Benzonelli

Allegati:

- Statuto dell'Ente autonomo Centovalli;
- Contratto di prestazione per l'implementazione del "Masterplan per il Comune delle Centovalli";
- Documento riassuntivo del rapporto "Masterplan per il Comune delle Centovalli sull'arco temporale 2016-2030" (già distribuito e scaricabile dal sito internet);
- Il Rapporto finale "Masterplan per il Comune delle Centovalli sull'arco temporale 2016-2030" è scaricabile dal sito internet www.centovalli.swiss o consultabile in cancelleria.

STATUTO dell' Ente autonomo Centovalli

Capitolo I - Generalità

Articolo 1 - Enti costituenti, collaborazioni, denominazione, sede, durata

- ¹ Sotto la denominazione Ente autonomo Centovalli (EACe o Ente) viene costituito un ente autonomo di diritto comunale ai sensi dell'art. 193c LOC, avente personalità giuridica propria.
- ² Ente costituente è il Comune delle Centovalli.
- ³ All'EACe collabora, ai sensi dell'art. 193c cpv. 1 LOC, l'Ente regionale per lo Sviluppo del Locarnese e della Vallemaggia.
- ⁴ La sede dell'EACe è situata nel Comune delle Centovalli.
- ⁵ La sua durata è stabilita a tempo indeterminato.

Articolo 2 - Scopo e compiti

- ¹ L'Ente Centovalli, d'intesa con gli enti di cui all'art. 1 cpv. 3, provvede all'implementazione della strategia di sviluppo definita nel Rapporto finale "Masterplan per il Comune delle Centovalli sull'arco temporale 2016-2030", secondo le più precise indicazioni contenute nei relativi mandati di prestazione del Comune costituente e degli altri enti interessati.
- ² L'Ente può essere incaricato, sulla base di appositi mandati di prestazione, di altri compiti, da parte del Comune costituente e di altri enti, pubblici e/o privati.
- ³ Restano riservate le competenze non delegabili degli organi comunali o di altre istanze secondo la LOC e le leggi speciali, così come le procedure previste da quest'ultime.
- ⁴ Per l'esecuzione del compito attribuitogli, l'EACe potrà far capo ai servizi del Comune costituente, come pure l'ente di cui all'art. 1 cpv. 3.

Articolo 3 - Mandati di prestazione

I mandati di prestazione di cui al precedente art. 2 cpv. 1 sono approvati, con durata anche pluriennale, dal Consiglio comunale del Comune costituente, rispettivamente dagli organi dall'ente di cui all'art. 1 cpv. 3 competenti secondo le normative ad essi applicabili, e stabiliscono in particolare nel dettaglio

- i compiti delegati, le prestazioni da eseguire e le modalità esecutive
- i mezzi finanziari
- le modalità di controllo e di informazione
- i diritti e gli obblighi reciproci con gli enti mandanti
- la durata e la facoltà di revoca.

Articolo 4 - Patrimonio e responsabilità

- ¹ Il Patrimonio dell'EACe è costituito dai beni di sua proprietà e dagli eventuali conferimenti di terzi.
- ² Gli impegni dell'EACe sono garantiti dal Comune costituente; resta riservata un'eventuale partecipazione dell'ente di cui all'art. 1 cpv. 3, nella misura della sua collaborazione.

Articolo 5 - Esenzione fiscale

L'EACe è esente da imposte cantonali e comunali, se così deciso dall'Autorità cantonale competente.

Articolo 6 - Rapporti di lavoro

¹ Per lo svolgimento della propria attività, oltre ai propri dipendenti l'EACe può fare capo al personale del Comune costituente, come pure degli enti di cui all'art. 1 cpv. 3, sulla base di una tariffa oraria da concordare con il medesimo.

² I rapporti di lavoro dell'EACe con gli eventuali propri dipendenti sono retti dal diritto privato.

Capitolo II - Organizzazione

Articolo 7 - Organi

Gli organi dell'EACe sono:

- a) il Consiglio
- b) l'Ufficio di revisione.

Sezione 1 - Il Consiglio

Articolo 8 - Composizione e nomina

¹ Il Consiglio si compone di 5 membri, designati

- in ragione di quattro dal Consiglio comunale di Centovalli, di cui almeno 1 municipale e almeno 1 membro esterno al Consiglio Comunale e al Municipio,
- in ragione di uno dal Consiglio direttivo dell'Ente regionale per lo Sviluppo del Locarnese e della Vallemaggia.

² Il Consiglio elegge tra i suoi membri il presidente e il vicepresidente.

³ Per la collisione d'interesse e il divieto di prestazione si applicano gli art. 100 e 101 LOC.

Articolo 9 - Incompatibilità e collisione d'interesse

I dipendenti dell'EACe non sono eleggibili nel Consiglio.

Articolo 10 - Durata

¹ Riservato il primo mandato per i membri designati dal Comune costituente, i membri del Consiglio sono nominati per un periodo di quattro anni.

² Per i membri designati dal Comune costituente il mandato scade entro sei mesi dal rinnovo generale dei poteri comunali, e può essere rinnovato.

Articolo 11 - Emolumenti

Gli emolumenti dei membri del Consiglio sono stabiliti nell'Allegato del presente statuto.

Articolo 12 - Competenze

Il Consiglio rappresenta l'EACe verso i terzi, esercita l'alta direzione dell'Ente, lo gestisce e decide su qualunque oggetto concernente la sua attività che la legge o il presente statuto non demandano esplicitamente ad altra autorità.

Articolo 13 - Compiti amministrativi

Il Consiglio, in particolare

- a) regola i diritti di firma

- b) stabilisce le deleghe di competenza
- c) assume i dipendenti dell'Ente
- d) esercita la sorveglianza sulle persone incaricate della gestione.

Articolo 14 - Compiti finanziari

Il Consiglio, in particolare

- a) stipula i mandati di prestazione con il Comune costituente e, se del caso, con gli enti di cui agli art. 1 cpv. 3 risp. 2 cpv. 2.
- b) elabora i conti e la relazione annuale sulla gestione e li trasmette entro il 31 marzo al Comune costituente rispettivamente all'ente di cui all'art. 1 cpv. 3
- c) contrae i prestiti necessari per l'esecuzione dei compiti attribuitigli
- d) designa, sentito il Municipio del Comune costituente, l'organo di revisione.

Articolo 15 - Convocazione e sedute

- ¹ Il Consiglio si riunisce, su convocazione del Presidente, ogni qualvolta gli affari lo richiedono o a seguito di una richiesta scritta e motivata di altri due membri del Consiglio.
- ² Il Consiglio può validamente deliberare alla presenza della maggioranza assoluta dei membri. Esso decide a maggioranza dei presenti, ma almeno di tre membri; i presenti non possono astenersi dal voto; in caso di parità decide il voto del presidente.
- ³ Le deliberazioni del Consiglio sono consegnate in un verbale.
- ⁴ Le decisioni prese per via circolare (anche elettronica) sono consentite in via d'eccezione a condizione che la maggioranza assoluta dei membri sia d'accordo con questa modalità.

Articolo 16 - Compiti di coordinatore dell'EACe

- ¹ Il Consiglio designa una coordinazione operativa, cui compete la gestione delle attività correnti dell'EACe, l'istruzione delle pratiche di competenza del Consiglio, l'esecuzione delle sue decisioni e di ogni altro compito da esso assegnatole.
- ² Il Consiglio può affidare compiti anche a servizi del Comune costituente, come pure dell'ente di cui all'art. 1 cpv. 3, o mediante mandati esterni.

Sezione 2 - L'Ufficio di revisione

Articolo 17 - Competenze

- ¹ L'organo preposto alla revisione
 - a) verifica la conformità della contabilità del conto annuale e delle operazioni di gestione alle disposizioni vigenti in materia
 - b) presenta ogni anno il suo rapporto al Consiglio.
- ² Il Comune costituente e l'ente di cui all'art. 1 cpv. 3 hanno in ogni tempo il diritto di prendere visione dei libri contabili.

Capitolo III - Autorità superiori

Articolo 18 - Autorità superiori

L'autorità superiore dell'EACe sono il Consiglio comunale e il Municipio del Comune costituente.

Articolo 19 - Competenze del Consiglio comunale

Il Consiglio comunale, su proposta del Municipio,

- a) adotta e modifica il presente statuto, d'intesa con l'ente di cui all'art. 1 cpv. 3
- b) nomina i membri del Consiglio di sua competenza

- c) stipula i mandati di prestazione del Comune con l'EACe e stanZIA i relativi mezzi finanziari
- d) approva i conti consuntivi e la relazione annuale sulla gestione dell'EACe.

Articolo 20 - Competenze del Municipio

Il Municipio

- a) vigila sulle attività dell'EACe, ed in particolare sulla conformità delle stesse con i mandati di prestazione e con le esigenze di efficienza, di economicità e di salvaguardia dell'ambiente
- b) informa annualmente il Consiglio comunale sulle attività svolte dall'EACe
- c) propone al Consiglio comunale la nomina dei membri del Consiglio di competenza del Comune
- d) propone al Consiglio comunale la stipulazione dei mandati di prestazione del Comune con l'EACe e lo stanziamento dei relativi mezzi finanziari
- e) propone al Consiglio comunale l'approvazione dei conti consuntivi e della relazione annuale sulla gestione dell'EACe
- f) impartisce istruzioni, anche vincolanti, ai membri del Consiglio di competenza del Comune.

Articolo 21 - Competenze degli enti che collaborano

Per l'esercizio delle competenze di cui ai precedenti art. 19 e 20, nella misura in cui di sua pertinenza, l'ente di cui all'art. 1 cpv. 3 si organizza autonomamente, nel rispetto delle normative ad essi applicabili.

Capitolo IV – Finanziamento e tenuta della contabilità

Articolo 22 - Principi

¹ Il finanziamento dell'EACe è assicurato

- a) dagli eventuali sussidi previsti dalle leggi cantonali e federali
- b) dai mezzi finanziari assegnati in conformità ai mandati di prestazione
- c) da eventuali conferimenti di terzi
- d) da eventuali entrate d'esercizio

² Eventuali disavanzi, non coperti da precedenti eccedenze di esercizi, sono assunti come stabilito all'art. 4 cpv. 2.

Articolo 23 - Tenuta della contabilità

Il Consiglio organizza la tenuta della contabilità secondo le norme della LOC, in particolare i principi di efficienza e di economicità.

Capitolo V - Rimedi di diritto

Articolo 24 - Ricorsi

Contro le decisioni di carattere amministrativo dell'EACe è dato ricorso ai sensi degli art. 193b e 208 e seguenti LOC.

Capitolo VI - Disposizioni transitorie e finali

Articolo 25 - Costituzione dell'EACe

La data di costituzione dell'EACe sarà fissata dal Municipio del Comune costituente una volta che il presente statuto sarà stato adottato dal Consiglio comunale e approvato dal Consiglio di Stato.

Articolo 26 - Impegni del Comune

L'EACe subentra negli eventuali impegni già assunti dal Comune costituente rispettivamente dall'ente di cui all'art. 1 cpv. 3 per la realizzazione dei compiti che gli sono attribuiti.

Articolo 27 - Scioglimento

¹ L'EACe può essere sciolto per decisione del Consiglio comunale del Comune costituente, se non vengono pregiudicati lo scopo e i compiti di cui all'art. 2 cpv. 1 e l'esecuzione dei mandati di prestazione in corso, e se non vi si oppongono interessi pubblici preponderanti.

² Alle medesime condizioni l'enti di cui all'art. 1 cpv. 3 può disdire la sua collaborazione all'EACe con un preavviso di un anno, per la fine di un anno civile; in tal caso i diritti attribuitigli dal presente statuto decadono.

³ La liquidazione spetta al Consiglio, a meno che il Comune costituente decida di affidare l'incarico a terzi.

⁴ Una volta estinti tutti i debiti, i beni dell'EACe verranno devoluti al Comune costituente rispettivamente all'ente di cui all'art. 1 cpv. 3 proporzionalmente ai rispettivi finanziamenti, ritenuto che i beni immobili verranno devoluti all'ente dal quale provengono o, in difetto di ciò, al Comune sede.

Allegato: Indennità dei membri del Consiglio (art. 11)

Allegato

Emolumenti e indennità dei membri del Consiglio e dei supplenti (art. 11)

Membri del Consiglio

I membri del Consiglio hanno diritto alle seguenti indennità:

- a) Indennità di carica:
presidente: fr. 2'000.- / anno
membri: fr. 500.- / anno
- b) Indennità di seduta:
sedute di durata inferiore a 1 ora fr. 60.00
sedute di durata da 1 a 2 ore fr. 100.00
sedute di durata superiore a 2 ore fr. 120.00
- c) Indennità per la preparazione di rapporti o decisioni particolarmente impegnative: sono decise di volta in volta dal Consiglio su proposta del Presidente.

Contratto di prestazione per l'implementazione del “Masterplan per il Comune delle Centovalli”

Fra

il **Comune delle Centovalli**, Intragna
rappresentato al presente atto dal Municipio, e questo da Ottavio Guerra, Sindaco, e Axel Benzonelli, Segretario comunale, e meglio come risulta dalla delega di cui alla risoluzione municipale n. ... del ... (...) ... 2016
(in seguito Comune)

per una parte,

e
l'**Ente autonomo Centovalli**, Intragna
rappresentato al presente atto dal Consiglio, e questo da, Presidente, e, Segretario Vice-presidente
(in seguito EACe)

per l'altra parte,

1. Oggetto del contratto di prestazione

Il Comune affida all'EACe, che accetta, l'implementazione del piano di sviluppo socio-economico locale illustrato dal Rapporto finale “Masterplan per il Comune delle Centovalli sull'arco temporale 2016-2030” che costituisce parte integrante del presente contratto di prestazione.

L'EACe:

- a) opera a stretto contatto con gli enti indicati nello statuto EACe (Art. 1 cpv. 3);
- b) collabora con altri enti e istituzioni interessati;
- c) coordina e sostiene i promotori dei progetti indicati nel rapporto sopracitato e nelle schede allegate il cui contenuto ha carattere indicativo;
- d) segue e sostiene la pianificazione dei progetti in maturazione, indicati nel rapporto sopracitato, fino alla decisione finale sul loro finanziamento;
- e) avvia le discussioni per riuscire a raggiungere, a lungo termine, gli obiettivi perseguiti dai progetti più complessi, con un grande impatto, visibili e con un carattere anche politico. Questi progetti sono indicati nel rapporto sopracitato;
- f) risponde, nel limite delle proprie risorse e forze disponibili, alle sollecitazioni degli attori locali riguardanti lo sviluppo economico (idee di progetto, richieste di informazione);
- g) assume dei mandati di prestazione nel campo d'azione stabilito dal presente contratto di prestazione;
- h) entro il 31 marzo di ogni anno produce un rapporto di gestione e finanziario dell'anno precedente all'attenzione del Comune riportandoli a obiettivi iniziali e budget previsto;

- i) produce allo stesso tempo un programma di attività e un budget rispetto all'anno seguente il consuntivo.

Il Comune:

- a) finanzia annualmente, con un massimo di 109'300 fr. l'assolvimento dei compiti sopraelencati da parte dell'EACe per la durata del contratto di prestazione;
- b) per lo svolgimento dell'attività dell'EACe, mette a disposizione le attrezzature e gli arredi presenti, compatibilmente con le altre utilizzazioni;
- c) può mettere a disposizione i propri dipendenti, ritenuta l'applicazione di una tariffa oraria corrispondente al salario lordo del singolo dipendente aumentato del 16% per la copertura degli oneri sociali;
- d) vigila, conformemente a quanto stabilito dallo statuto EACe, sullo svolgimento delle attività dello stesso.

2. Durata e modifiche del contratto di prestazione

La durata del presente contratto di prestazione è fissata in 2 anni o fino a un termine più esteso corrispondente alla scadenza del sostegno cantonale (Ufficio per lo Sviluppo Economico).

Esso potrà in seguito essere rinnovato.

3. Approvazione da parte degli organi competenti

Le parti si danno atto che la validità del presente contratto di prestazione è subordinato all'approvazione da parte del Consiglio comunale del Comune delle Centovalli del medesimo dello statuto dell'Ente autonomo comunale e sua entrata in vigore.

Sono parte integrante del presente contratto di prestazione i seguenti inserti:

- Insero A: Documento riassuntivo del "Rapporto finale Masterplan per il Comune delle Centovalli sull'arco temporale 2016-2030".

PER IL MUNICIPIO DEL COMUNE DELLE CENTOVALLI
il sindaco:

il segretario:

PER L'ENTE AUTONOMO CENTOVALLI
il presidente: il vice-presidente:

(Ottavio Guerra)

(Axel Benzonelli)

.....

.....